

COSTRUIAMO UNA CATTEDRALE

Inserto oratorio n° 1

domenica 22 dicembre 2018



Domenica 30 settembre durante la messa per l'apertura dell'anno oratoriano, il parroco dava l'annuncio della formazione di un consiglio d'oratorio. Il consiglio dell'oratorio "collabori con il parroco e i suoi diretti collaboratori alla gestione educativa e strutturale dell'oratorio per facilitare l'attualizzazione del progetto educativo, adeguandolo alle esigenze del contesto e individuando le concrete priorità; si occupi del coordinamento, della comunicazione e dell'informazione ai parrocchiani riguardo la vita oratoriana" (Sinodo 47, n. 239). In questi quattro mesi il consiglio d'oratorio ha cercato di eseguire le direttive del documento del sinodo minore 47 sopra citato. Con mia grande sorpresa devo dire che i ragazzi che compongono questo consiglio si stanno davvero dando da fare per riuscire in questo mandato che gli è stato affidato dal parroco. Vi chiederete, un altro inserto, sì con il consiglio d'oratorio abbiamo pensato ad un inserto che "racconti" la vita oratoriana, perché tra i vari compiti del consiglio c'è quello di informare sulle attività oratoriane, non certo per vantarci del nostro operato, ma per rendere partecipe tutta la comunità delle varie attività che vengono proposte ai nostri bambini, ragazzi, adolescenti, con la speranza di avere sempre più una maggiore partecipazione. Ora sorgerà un'altra domanda, perché l'inserto dell'oratorio si chiama COSTRUIAMO UNA CATTEDRALE, non è il giornale del Duomo... ora vi spiego il motivo di questo strano nome. Sempre durante la messa di apertura dell'anno oratoriano il parroco nella predica, ha dettato un piccolo, ma se messo in pratica, grande programma pastorale, il parroco ha invitato tutti i fedeli a tenere lo sguardo su di Lui, sostenendo che solo così, la nostra comunità potrà costruire una bellissima cattedrale. La nostra speranza è che in questi mesi e nei mesi futuri, tutti insieme, potremo costruire, pezzo dopo pezzo la nostra cattedrale, però tutto questo avverrà solo se terremo lo sguardo su di Lui. A nome del consiglio d'oratorio auguro a tutta la comunità pastorale un sereno buon Natale nel Signore, chiediamo a Gesù Bambino di donarci la capacità di tendere lo sguardo a Lui che è nato per tutti noi. Vi aspettiamo l'anno prossimo per un anno pieno di sorprese.

Dario Frigerio-seminarista

QUELLO CHE È STATO FATTO

Settembre

Domenica 30 – Festa di apertura

Ottobre

Sabato 20/27 - Laboratori

Mercoledì 31 – Notte dell'Eterno Vivente

Novembre

Domenica 4 – Castagnata

Sabato 17/24 – Laboratori in preparazione del Natale

Dicembre

Sabato 1/15 - Laboratori in preparazione del Natale

Domenica 9 – Natale in Eupilio e Concorso fotografico

QUELLO CHE VERRA' FATTO

Gennaio

Domenica 20/Giovedì 31 - Settimana dell'educazione

Domenica 27 – Festa della famiglia

Febbraio

Sabato 16/23 – Laboratori di carnevale

Marzo

Domenica 3 – Sfilata e festa in oratorio

Sabato 9 – Serata in maschera

NOTIZIE DALL'ORATORIO

LAVORETTI IN ALLEGRIA



Durante quest'ultimo periodo si sono svolte diverse attività in oratorio tra cui i laboratori, soprattutto in preparazione del Natale. I laboratori sono stati fatti il sabato pomeriggio a partire dalle 15.30, svolgendo diverse attività durante le quali è stata registrata molta affluenza. I bambini durante i diversi pomeriggi si sono divertiti e hanno avuto occasione di fare amicizia e stare insieme, costruendo giochi e addobbi, originali e divertenti.

Un ringraziamento va ai ragazzi e ai genitori che si sono resi disponibili ad aiutare i bambini e hanno reso possibile la buona riuscita dei laboratori. Si spera che nel prossimo periodo si abbia la stessa se non maggior affluenza, anche per tutte le altre numerose attività che abbiamo in programma.



Giulia Corti

I MERCATINI DI NATALE E LA MOSTRA FOTOGRAFICA

Il giorno 9 dicembre si sono svolti i mercatini di Natale ad Eupilio. Anche l'oratorio ha allestito il suo stand offrendo la vendita di prodotti realizzati da alcuni volontari e anche un'area dedicata ai giochi e ai lavoretti per i bambini gestiti dai ragazzi dell'oratorio. Inoltre lungo la via Scheibler sono state esposte numerose foto del concorso "la bellezza del Natale", a cui hanno partecipato bambini e adulti del paese. In conclusione la giornata si è svolta in modo piacevole, nonostante il vento. Il ricavato di questa giornata è destinato all'oratorio.

Beatrice Molteni e Sara Colombo



INCONTRI ADOLESCENTI

INCONTRO MISSIONARIO



Il 7 novembre abbiamo incontrato due giovani seminaristi, i quali hanno provato la grande esperienza delle missioni. Hanno vissuto quest'estate nella capitale del Perù, Lima, dove hanno incontrato realtà completamente differenti dalle nostre. Grazie alla carità cristiana, però, sono riusciti a portare conforto a chi non ne aveva e hanno insegnato l'importanza che la fede ha nella vita quotidiana.

Questo incontro ci ha fatto capire che si possono aiutare gli altri anche con semplici gesti, per esempio facendo compagnia a chi è rimasto solo oppure dando sostegno a chi si trova in difficoltà, sempre prendendo esempio da ciò che la nostra fede ci insegna.

Rebecca Agostini

UNA SERATA SPECIALE ... PER PERSONE SPECIALI



Mercoledì 5 dicembre noi adolescenti e i pre-adolescenti ci siamo recati presso la struttura La Nostra Famiglia a Bosisio. Subito dopo cena ci siamo ritrovati e siamo partiti, arrivati la abbiamo raggiunto, come da accordi, il settimo padiglione dove abbiamo conosciuto la Signora Laura che ci ha mostrato la struttura, in prevalenza il luogo dove dovevamo stare noi, e ci ha illustrato la funzione di questa associazione, quante persone curano e quali tipologie di lavoro utilizzano. Dopo aver dato l' avviso dell' inizio delle nostre attività in tutta la struttura, ci siamo recati nell' area caffetteria e abbiamo dato il via ad un momento di conoscenza reciproca attraverso un

semplice gioco, dovevamo passare la palla al ragazzo alla nostra destra prima dicendo il proprio nome e successivamente cercando di indovinare il nome del bambino che ci passava la palla. Negli occhi dei nostri nuovi amici si intravedeva un velo di curiosità e felicità, anche se si notava la timidezza e la paura di farsi avanti. Cercando di rompere un po' il ghiaccio che già avevamo assottigliato, ho raccontato una storia che parla di una pecora che, essendo nera, era umiliata ed esclusa ma, una sera, volendo vedere cosa ci fosse vicino ad una luce lontana, trovò un bambino in fasce depositato su una mangiatoia, e avvicinatasi al lui per proteggerlo dal freddo il piccolo le disse: "Io sono Gesù e sono venuto proprio per questo, per le pecore smarrite!" Da qui abbiamo introdotto come la diversità sia un qualcosa di molto più diffuso di quanto pensiamo; tutti, in qualcosa, siamo diversi dagli altri, e allora dobbiamo accantonare il colore della pelle, l' aspetto fisico e le possibili disfunzioni psico-motorie andando sempre di più a ricercare la bellezza e l' importanza che ogni persona più avere per l' altro. Con il volto dei bambini, e dei rispettivi genitori, sempre più felice e concorde con il nostro pensiero, abbiamo proposto di colorare una pecora, non per forza bianca o nera, ma come ognuno voleva perché sicuramente ci sarà qualcuno che accetterà la propria idea di pecora, anche se non rientra nei ranghi della società dei "normali". Dopo aver colorato e condiviso i vari lavori abbiamo ballato e ci siamo salutati mentre a noi scendeva un po' la lacrimuccia. Da questa splendida serata abbiamo portato a casa, innanzitutto come la vita e la salute sia un vero dono, in più siamo entrati, anche se solo per un' ora,



nella vita spesso complicata e triste di quelle famiglie che, per migliorare la vita di un figlio, lasciano la propria casa e le proprie abitudini compiendo anche molti chilometri. Un momento che voglio condividere è quando una mamma di un ragazzo con problemi sia psichici che motori ci ha raccontato che solitamente il figlio non colora, ma quella sera, anche lui come tutti gli altri, ha voluto rappresentare se stesso, con la sua diversità, all'interno di un innocente disegno di una pecora. La stessa signora, durante i saluti, ci ha confidato la fatica di seguire queste grosse problematiche e il sollievo che questi momenti possano portare nella vita, soprattutto dei piccoli pazienti ma anche in quella dei genitori, dicendoci una semplice frase: "Voi, questa sera, avete dato una medicina molto potente; la felicità." Con questo pensiero ancora in testa, sulle spalle una bellissima esperienza e nel cuore dei bellissimi momenti siamo tornati a casa.

Ringrazio vivamente gli organizzatori e tutti coloro che si sono resi disponibili per compiere al meglio questa serata. Spero vivamente che momenti come questi siano realizzabili in un futuro non troppo lontano.

Giacomo Valsecchi

ECOLOGIA/EQUOSOLIDALE

All'incontro di mercoledì 11 Dicembre, abbiamo avuto ospite una signora che fa parte della associazione di "Shongoti". La signora ha incentrato l'incontro sull'argomento "sprechi e consumi". Ha incominciato parlando del Papa e della sua enciclica "Laudato si", spiegandoci, all'atto pratico, come possiamo seguire i consigli di questa enciclica nella vita quotidiana, prendendoci cura della terra e della natura, perché il creato è un dono di Dio e come tale dobbiamo averne cura.. La signora ha parlato della plastica: ovvero uno dei materiali più inquinanti che ci metti circa 500 anni per "scompare". Ogni giorno noi consumiamo moltissima plastica: stoviglie, bottiglie (acqua, sapone, ecc.) e questo non va bene perché dopo la plastica va nei mari, sporca i mari, i pesci mangiano la plastica, noi mangiamo il pesce quindi mangiamo la plastica. Ella ha detto che nel nostro corpo c'è moltissima plastica che può dare origini a tumori. Poi ci ha parlato della Co2 ovvero anidrite carbonica. Macchine e apparecchi casalinghi producono molto Co2 che non fa male solo a noi ma anche agli animali e alle piante. Tra una serie di interventi da parte di noi adolescenti siamo arrivati all'argomento equosolidale. La signora ci ha parlato che molti paesi asiatici vengono sfruttati dalle grandi multinazionali perché la manodopera costa meno e loro se ne approfittano. Però le aziende equosolidali non fanno questo: infatti esse oltre che a rispettare la natura e l'ambiente non sfruttano i lavoratori, che guadagnano il giusto salario rispetto al loro lavoro. Queste aziende stanno crescendo molto e usano anche i terreni che lo stato ritira alla mafia per coltivare i loro prodotti. I prodotti dell'equo solidale costano solo leggermente di più rispetto agli altri prodotti, ma certamente vale la pena acquistare li, visto che rispettano natura e lavoratori.

Giacomo Molteni

VISITA AGLI ANZIANI

Ci siamo...mancano pochi giorni e Gesù Bambino sarà tra noi. Ma la corsa ai regali spesso ci allontana dal vero senso del Santo Natale. Mercoledì 19 noi ragazzi per solidarietà e vicinanza abbiamo portato i nostri più sentiti auguri agli anziani malati che in questo freddo periodo hanno difficoltà ad uscire di casa. Ci siamo presentati con dei piccoli pensieri e, tra una chiacchiera ed un'altra, ci dispiaceva salutarli, perché erano molto contenti nel vederci. Un'esperienza da ripetere!

Loris Bonanomi